

/

ECONOMIA

Lavoro: OpenjobMetis; potenziale Ict enorme, 6,5% impatto su Pil

18:03 MILANO (MF-DJ)--La crescita dei posti di lavoro si concentrerà sempre di più nell'area chiave dell'Information and Communication Technology, in una sola parola nell'Ict. Il potenziale risulta enorme, basti pensare che le aziende Ict attive a fine anno 2014 erano circa 122.000, nelle quali trovano occupazione stabilmente circa 540.000 addetti (somma di contratti regolari e atipici). A sottolineare l'importanza di questo dato ci aiuta il Pil visto che il peso di queste aziende impatta per circa il 6,5%. E' quanto emerge dalle analisi di OpenjobMetis, agenzia italiana per il lavoro, in relazione alle previsioni sulle professioni It in Italia. Un ulteriore aspetto positivo, si legge in una nota che riprende dati di Assinform, e' dato dalla stabilita' degli occupati in quanto la differenza tra assunzioni e cessazioni e' a segno positivo a differenza di altri settori dove da anni oramai e' sempre in negativo. Il punto e' che oggi non esiste settore di mercato che non sia sulla rete: turismo, proposte culturali, servizi e prodotti di ogni tipo si acquistano online. Anche le Pmi dei settori più tradizionali, come quello meccanico, hanno compreso l'importanza di essere presenti nello spazio virtuale, per farsi rintracciare da potenziali clienti e mostrare la loro offerta. Dal punto di vista delle professioni che si preparano ad essere le più richieste in ambito It, Openjobmetis ha individuato le prime cinque, definendole professioni della "bit" generation: Windows Phone Developer, Business Intelligence Analyst, Sviluppatore J2ee, Sharepoint Developer e Security System Administrator. Tutte richiedono una ottima conoscenza dell'inglese, skill imprescindibile, e si muovono nell'area della mobilità, sicurezza, organizzazione e analisi dei contenuti informatici. com/cas (fine) MF-DJ NEWS 2218:03 set 2015

